



COMUNE DI SAN PIETRO DI CARIDA'
Città Metropolitana di Reggio Calabria

AREA TECNICA-AMMINISTRATIVA	
D E T E R M I N A	N° 124
	DEL 19/07/2022
PROTOCOLLO	N° 2601
	DEL 3 - AGO. 2022
OGGETTO	Determinazione a contrarre fornitura elementi di arredo urbano- giochi villetta comunale- CIG Z673736559

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000;

VISTO in particolare l'art. 107 del succitato D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 02.12.2015;

VISTO il decreto n° 11 del 30/12/2021 con il quale il Sindaco ha attribuito le funzioni dirigenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 alla dipendente comunale Arch. Jusy Calabrò;

VISTO l'atto di C.C. n. 21 del 28/06/2022 con cui è stato approvato il Bilancio Previsionale 2022-2024 ex artt. n. 151 del D. Lgs. n. 267/00 e n. 10 del D. Lgs. n. 118/2011;

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;

Visto, in particolare, il comma 311 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019 che dispone: «Al fine di incentivare gli investimenti in infrastrutture sociali, a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020, di cui all'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, e' assegnato ai comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia un contributo pari a 75 milioni di euro annui da destinare a investimenti in infrastrutture sociali»;

Visto il successivo comma 312 dello stesso art. 1 della legge n. 160 del 2019 che stabilisce: «Con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali, da emanare entro il 31 marzo 2020, sono adottate le modalita' attuative della disposizione di cui al comma 311; la distribuzione assicura un'incidenza del contributo decrescente rispetto alla dimensione demografica degli enti»;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2020 recante «Modalita' di assegnazione del contributo di 75 milioni di euro, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, ai comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, da destinare a investimenti in infrastrutture sociali»;

Preso atto che al Comune di San Pietro di Caridà spetta un contributo di 16.580 euro per ciascuna delle suddette annualità;

VISTA la Deliberazione di Giunta n.31 del 28/09/2022 di approvazione della Relazione Tecnica prodotta dall'Ufficio Tecnico con prot. n. 3047/21 – CUP E67H21004630001

CONSIDERATO che i lavori sono iniziati in data 30/09/2021, si rende necessario procedere all'acquisto di elementi di arredo urbano tra cui uno scivolo, due tartarughe a molla e un bilico con paperelle:

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*E-Procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli Enti Locali di avvalersi delle convenzioni Consip, ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, Legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 convertito dalla Legge n. 135/2012 e dell'articolo 11, comma 6, del D.L. n. 98/2011 convertito dalla Legge n. 111/2011, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico (M.E.P.A.) della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 7, comma 2, D.L. n. 52/2012, convertito dalla Legge n. 94/2012). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato Decreto Legge n. 95/2012;

CONSIDERATO che in base alle disposizioni di cui all'art. 1 comma 450 della legge 27.12.2006 n. 296 e ss.mm.ii, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO il Codice degli appalti approvato con D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO l'art. 1, c. 2, lett. a) della L. n. 120/2020, disciplina sostitutiva degli affidamenti sotto soglia ex art. 36 del D.Lgs 50/2016;

RILEVATO che la spesa per i prodotti che si intendono acquistare risulta essere di euro 6.370,60 oltre IVA;

VISTE le linee guida n. 4 approvate dall'ANAC con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 di attuazione del D.lgs. n. 50/2016, relative alle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli operatori economici"; ed in particolare il punto 3.1.3 "In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale."

VISTO l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

VISTO l'articolo 32 comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti".

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi, commi 3 e 3 bis, della legge 488/99 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 3 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;

PRECISATO CHE:

- il contratto, che avrà forma scritta, ha per oggetto la fornitura di elementi di arredo urbano;
- il contraente viene scelto mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020;
- il contratto sarà stipulato in forma elettronica tramite richiesta di offerta a mezzo della piattaforma Mepa di Consip S.p.A.;

DATO ATTO che dalla ricerca di mercato effettuata sul MEPA è stato individuato il fornitore ARREDOMOBIL di Fabio Ruga P.Iva 03091530794 - Cod.Fisc. RGUFBA72P21C352A, con sede in V.le V.DeFilippis, 326 - 88100 CATANZARO;

DATO ATTO che la suddetta Ditta ha dato seguito alla RDO MePA n. 3123890 con un'offerta per la fornitura di che trattasi pari ad € 6388,60 Iva esclusa;

RITENUTO suddetto importo congruo alle esigenze dell'ente;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (C.I.G.), così come attribuiti dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta delle stazioni appaltanti;

DATO ATTO che il responsabile di procedimento ha provveduto alla registrazione dell'intervento in oggetto presso il sito dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, ottenendo l'attribuzione dello SMART CIG Z673736559;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento per la fornitura è il Responsabile dell'Area Tecnica Amministrativa, Arch. J. Calabrò;

VERIFICATO, ai sensi dell'art. 9, comma 1. lett. a) del D.L. 78/2009 convertito in legge 102/2009 e del comma 8 dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione del presente impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge 208/2015;

DATO ATTO che l'istruttoria preordinata alla adozione del presente atto si è conclusa favorevolmente e ritenuto di poter attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000";

DATO ATTO, altresì, che ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della Legge 241/1990 come introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012 è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Responsabile di Servizio e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;

tutto ciò premesso e considerato;

DETERMINA

1. **Di approvare** espressamente la narrativa di cui in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di affidare**, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) della L. 120/2020 e ss.mm.ii., alla Ditta ARREDOMOBIL di Fabio Ruga P.Iva 03091530794 - Cod.Fisc. RGUFBA72P21C352A per la fornitura di materiale di arredo urbano al prezzo complessivo stimato di 7.793,36 IVA compresa;
3. **di disporre** l'impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 183 del d. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, per la somma complessiva di euro 7.793,36 al cap. 3003/9 del bilancio di previsione;
4. **di precisare** che gli elementi di cui all'art. 192, del D. Lgs 267/2000 e all'art. 32 del D.Lgs 18/04/2016, n. 50, trovano la loro estrinsecazione nella narrativa del presente atto;
5. **di dare atto** che ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90 responsabile del procedimento è l'Arch. J. Calabrò, in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento delle competenze al medesimo attribuite;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento è assunto in conformità alle disposizioni previste dalla Legge n.136/2010, in materia di tracciabilità di flussi finanziari, e che il CIG assegnato è il seguente: Z673736559;
7. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte della scrivente;
8. **di dare atto** altresì che, salvo situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di conflitto incompatibilità e/o di conflitto d'interesse, anche potenziale, rispetto all'adozione del presente atto da parte dello scrivente responsabile con particolare riferimento al codice di comportamento di questo ente e alla normativa anticorruzione, segnatamente ai sensi dell'art. 6 bis della l. n. 241/1990 e dell'art. 1 c. 9 lett. e) della l. n. 190/2012.

La Responsabile dell'Area Tecnica-Amministrativa
Arch. Jusy Calabrò



**PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE
E ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000
Si attesta ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa di relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto, n. 267.

Impegno	Liquidazione	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
75/2022			3008/9	2022
Mandato	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
				2022

Data

Il Responsabile del servizio finanziario
(Dott.ssa Alessandra Calandruccio)

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267